All’attenzione di tutte le imprese e organizzazioni

impegnate nell’organizzazione di servizi turistici

nel territorio del del GAL Carso

**PROPOSTA PUBBLICA**

**PROMOZIONE DELLE ESPERIENZE ATTIVE TURISTICHE 2021**

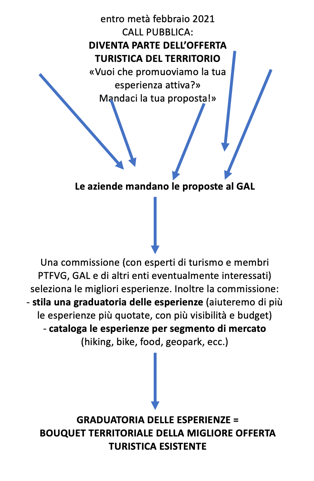
**1. premessa**

PromoTurismoFvg e GAL Carso lavorano insieme alla promozione turistica 2021 del territorio rurale GAL[[1]](#footnote-1) proponendo di collaborare anche ad altri soggetti pubblici e privati interessati. Gli obiettivi di questa collaborazione sono:

* connettere le aziende che offrono esperienze turistiche in area GAL con altre aziende locali e regionali del turismo, a partire da chi offre pernottamenti (hotel, b&b, agriturismi) e da tutti gli altri soggetti che collaborano con PromoTurismoFvg;
* integrare ancora di più l’offerta turistica e enogastronomica di area GAL negli strumenti promozionali di PromoTurismoFvg (infopoint regionali, FVG Card, Strada del Vino e dei Sapori, Alpe Adria Trail…) e in altri strumenti che consideriamo efficienti (Trieste.Green);
* creare, diffondere e pubblicizzare buone pratiche sul territorio utili allo sviluppo turistico sostenibile.

**2. selezione delle esperienze attive sul territorio**

Nel contesto di questa collaborazione tra GAL e PromoTurismoFvg, è stato pubblicato questo bando: vogliamo trovare tutte le esperienze turistiche attive presenti sul territorio e riuscire ad aiutare quelle più significative. Promuoveremo le esperienze più significative sia tra chi opera all’interno del territorio GAL stesso, a Trieste e in Regione, sia presso i pubblici di turisti potenziali (per esempio o già presenti da noi.



**COSA È UN’ESPERIENZA ATTIVA**

Definiamo “esperienze attive” delle attività o eventi della durata di qualche ora (non durano più di un giorno, di solito), che hanno le seguenti caratteristiche:

* sono rivolte (solo o anche) ai turisti;
* hanno un listino prezzi chiaro per il cliente;
* hanno definito un minimo e un massimo di partecipanti;
* hanno un programma chiaro di cosa accadrà durante l’attività, che è replicabile più volte;
* permettono di approfondire la conoscenza dell’identità locale fatta di alcune specificità figlie della storia locale, della comunità vivente, dei nostri paesaggi (di terra e di mare) e dei prodotti tipici;
* hanno delle condizioni chiare per il cliente interessato a prendervi parte.

Esempi di esperienze attive:  
- vedi quelle scelte e promosse dal GAL nel corso dell’estate 2020;[[2]](#footnote-2)  
- vedi quelle del catalogo globale di AirBnb Experiences.[[3]](#footnote-3)

**3. come promuoveremo la tua esperienza attiva?**

**TOURISM MATCHING**

Con l’intento di mettere su un palco le esperienze turistiche attive più belle del territorio, il GAL ha creato un format di evento: ‘Tourism Matching’. Nel corso di due ore, alcuni dei prodotti turistici più interessanti vengono messi di fronte a una platea gremita, lasciando poi spazio all’interconnessione tra imprenditori. L’edizione 2021 di Tourism Matching si terrà entro metà aprile 2021 in presenza o via internet *(sotto le foto delle due edizioni di Tourism Matching, rispettivamente svoltesi ad Area Science Park e al Castello di Duino).*





**CALENDARIO ESTIVO DELLE ESPERIENZE SLOW**

Sulla falsa riga del calendario delle esperienze slow pubblicato da PromoTurismoFvg e GAL a luglio e estivo 2020,[[4]](#footnote-4) proponiamo una nuova edizione 2021 del calendario estivo. Il calendario riunirà e le migliori ‘esperienze attive’ del territorio.

**PROMOZIONE DELLE ESPERIENZE**

Il calendario estivo delle esperienze (vedi sopra), verrà promosso tramite i molteplici strumenti digitali di PromoTurismoFvg e GAL:   
- i tanti siti promozionali e i canali social di PromoTurismoFvg;

- gli infopoint turistici di PromoTurismoFvg;  
- una scontistica dedicata per accedere alle esperienza a tutti i possessori della FVG Card di PromoTurismoFvg (oltre 10 mila nel 2019);  
- su Trieste.Green ovvero sul suo sito web (che offre un servizio di e-commerce di esperienze turistiche e prodotti enogastronomici locali), sulla pagina Facebook Trieste.Green (circa 4.500 follower), alle newsletter di Trieste.Green e del GAL (quasi 2.000 iscritti).

**PRESENZA DELLE ESPERIENZE NELLA FVG CARD**

I selezionati saranno inseriti automaticamente al sistema della FVG CARD (tramite il GAL Carso).

Tutti i selezionati potranno richiedere l’igresso al sistema FVG CARD gratuitamente anche al di fuori dei servizi calendarizzati tramite FVG CARD.

**4. cosa fare per essere selezionati  
  
MANDARE UN EMAIL ENTRO DOMENICA 11 APRILE 2021**Chiediamo a tutti gli interessati, di mandare al GAL una proposta con non più di due esperienze attive per interessato, all’indirizzo email trieste.green@galcarso.eu entro e non oltre domenica 11 aprile 2021. Ogni esperienza proposta deve includere:   
- titolo dell’esperienza;

- costo dell’esperienza (guida, eventuali materiali necessari, attrezzatura da noleggiare ecc.);  
- un listino prezzi chiaro per il cliente;

- un minimo e un massimo di partecipanti;

- un programma chiaro di cosa accadrà durante l’attività;

- in che condizioni è effettuabile l’esperienza (con qualsiasi condizioni meteo, con qualsiasi condizione legata alla pandemia, ecc.) ed eventuali alternative;

- altre condizioni chiare per il cliente interessato a prendervi parte;  
- testi, foto e video per la promozione dell’esperienza;  
- un cellulare e una email di contatto di chi organizza

**CRITERI DI SELEZIONE**

Verranno favorite le esperienze attive proposte che hanno particolare riguardo per:

- la sostenibilità ambientale;

- la sostenibilità economica (siano capaci di generare profitti e stare sul mercato);

- siano esperienze già prodotte o comunque velocemente producibili per l’imprenditore;

- il coinvolgimento di altre aziende locali, con particolare riferimento alle aziende agricole nostrane;  
- la capacità di sorprendere (che ad esempio prevedano un ruolo attivo per il turista/cliente, in cui il turista/cliente impara qualcosa di pratico come, ma non per forza, in un laboratorio di cucina);  
- la valorizzazione dell’Area MAB Unesco di Miramare, dei muretti a secco (patrimonio Unesco), delle altre attrazioni dovute alla particolarità geologica del territorio come i geositi del Carso (nell’ottica dello sviluppo del futuro geoparco del Carso nella rete globale Unesco) nonché alla cultura dell’area con riferimento agli aspetti di convivenza e mescolanza di tradizioni; ovvero siano capaci di generare consapevolezza su cosa sia il territorio (secondo quanto distinto nel documento Allegato A, “Posizionamento del territorio” individuato dal GAL rispetto al pubblico target e ai valori di posizionamento);

- un corredo adeguato di testi e soprattutto foto e video professionali per promuovere le esperienze stesse.

Rispetto a ogni criterio di valutazione saranno assegnato dei punti come segue:

|  |  |
| --- | --- |
| CRITERI | PUNTI |
| sostenibilità ambientale | 15 |
| sostenibilità economica | 15 |
| storicità: esperienze già prodotte / velocemente producibili | 15 |
| coinvolgimento di altre aziende locali / partenariato | 15 |
| capacità di sorprendere | 10 |
| valorizzazione delle caratteristiche dell’area GAL ovvero la capacità di generare consapevolezza su cosa sia il territorio | 20 |
| testi, foto e video professionali | 10 |

**CHI SELEZIONERÀ CONCRETAMENTE LE ESPERIENZE**

Una commissione nominata dal GAL e da PromoTurismoFvg analizzerà le proposte pervenute e assegnerà un punteggio a ognuna di esse (secondo i Criteri di selezione delineati sopra). Ne verrà fuori una graduatoria delle esperienze ritenute più significative.

Solo le migliori esperienze potranno essere aiutate, viste le ristrettezze del budget e del personale a disposizione. Potrebbero essere fatte alcune graduatorie a parte, “speciali”, in funzione di budget specifici di promozione in possesso del GAL o di PromoTurismoFvg (come ad esempio per la promozione dell’enoturismo).

**5. per informazioni e dubbi**Scrivete a Enrico Maria Milič del GAL, trieste.green@galcarso.eu. Vi risponderà entro 3 giorni lavorativi.

**ALLEGATO A: IL POSIZIONAMENTO DEL TERRITORIO**

**i valori tramite i quali esprimere il territorio**

In questi anni, il GAL ha condotto una serie di indagini qualitative e quantitative su quali siano i motivi profondi (suggestioni, estetiche, valori) capaci di attrarre i consumatori verso il nostro territorio e su quali siano i target prioritari del nostro sistema territoriale. Queste analisi sono state condotte tra le imprese locali del turismo e dell’agricoltura, tra i turisti e i consumatori di prodotti nostrani, nella poesia e nella letteratura relativa al nostro territorio rurale, negli sforzi delle istituzioni di questi anni utili allo sviluppo e alla promozione. Riassumiamo quanto abbiamo compreso da queste diverse analisi.

* **Valore 1:  
  PIETRA INDOMABILE**



Scriveva nel 1912 il triestino Scipio Slataper:

«*Il mio Carso è duro e buono.*

*Ogni suo filo d’erba ha spaccato la roccia per spuntare, ogni*

*suo fiore ha bevuto l’arsura per aprirsi.*

*Per questo il suo latte è sano e il suo miele odoroso..*.».

Il Carso ha donato agli umani tante suggestioni relative al suo mitico paesaggio di pietra, di diverso tenore, nel corso dei secoli. Ci sono quelle dei poeti come Slataper, quelle dei vignaioli per cui i vini importanti del Carso non possono che essere espressione della pietra (vedi le bottiglie ‘Kamen’ di Zidarich) e quelle delle istituzioni come la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia impegnata, con un ampio partenariato, a costituire nei prossimi anni il geoparco del Carso ovvero un sistema di valorizzazione della specificità geologica locale.

**LUOGHI SIMBOLO**: Castello di Duino e Sentiero Rilke; Grotta gigante; Cantine in pietra di Škerk, Zidarich o Kante; il sito paleontologico; Rocca di Monrupino; Riserva Naturale della Val Rosandra; Grotta Torri di Slivia; i karren di Borgo Grotta Gigante

* **Valore 2:  
  «UNA COSA È SANTA: IL SEMPLICE E IL GENUINO» (SREČKO KOSOVEL)**

****

|  |  |
| --- | --- |
| *Eno je vroče: žeja Pravice in Odrešitve.*  *Eno je sveto: Preprosto in Pristno.* | *Una cosa è bollente: la sete di giustizia e salvezza.*  *Una cosa è santa: il semplice e il genuino.* |

Nel 1926, il grande poeta del Carso scriveva, dentro la poesia ‘Ecce homo’:

Ancora oggi, al Carso, alle sue genti, al suo paesaggio e ai suoi prodotti agricoli, i turisti riconoscono una dimensione ‘autentica’, non svenduta all’estetica imperante del commercio, senza compromessi. Del resto, diversi vignaioli nostrani producono secondo le tecniche dei loro nonni e si ritengono ‘agricoltori, artigiani e artisti’. L’approccio naturale e sostenibile nella produzione agricola è da noi la norma, in contrasto con le mega aziende agricole di altri territori.

**LUOGHI SIMBOLO:** la zona Area MAB Unesco di Miramare; pascoli con animali e con landa carsica sull'Hermada; Osmize e agriturismi; i bucolici colli sopra Muggia, a cavallo col confine; le foci del Timavo; la valle di Pis’cianzi; interni dell’antico frantoio a Dolina; l’antica cava romana di pietra carsica

* **Valore 3  
  Selvatico e sostenibile**



Hermann Bahr, giornalista austriaco, scrive all’inizio nel 1908:

*«Siamo accanto all’Obelisco. Sotto di noi la città, il porto con le navi e barche, i fumaioli che sbuffano e le vele rosse, gialle, brune, il mare azzurro […] Intorno a noi, invece, il Carso pietroso e grigio, il deserto. Siamo a trecentoquaranta metri d’altitudine, ci giunge il respiro del mare, l’aria profuma come di fiori di isole lontane, e dalle montagne un vento che sa di neve. Un pascolo alpino sul mare.»*

Gran parte del nostro territorio è protetta dall’Unione Europea secondo la legislazione europea ‘Natura 2000’, per tutelare una zona con i tassi di biodiversità tra i più alti in Europa (il Carso conta da solo circa circa 1.800 specie floreali). Questa qualità dell’ambiente è anche dovuta al fatto che, dal 1960 al 2010, il 78% della terra agricola nella Provincia di Trieste è stato abbandonato: troppe pietre, poca terra e pertanto scarsa produttività per il sistema industriale, ovvero un terreno solo utile a quei nostri pochi eroi che, normalmente, ancora coltivano e allevano contribuiscono alla preservazione della biodiversità. Il poeta Luigi Nacci ha scritto nel 2019 che il Carso è «l’altra faccia della Trieste da bere, la non laccata, l’antispritz, la porta del selvatico».

**LUOGHI SIMBOLO**: la spiaggetta dei »filtri« (Duino Aurisina); i vigneti e gli uliveti incastonati dentro boschi e altre zone a valore naturalistico; Riserva Naturale Laghi di Doberdò e Pietrarossa e la conca di Doberdò; la landa dove pascolano le mucche di Samsa Alture di Polazzo; cima dei monti San Leonardo e Lanaro; Parco Lupinc di Prepotto tra le pietre e le trincee

* **Valore 4**

**Porta d’incontro**



Il nostro territorio è più che duplice: molto più di altri in Europa, è un luogo d’incontro di almeno tre popoli, climi, geologie e paesaggi. Come notava una ricerca Swg del 2012 per il Comune di Trieste, questa particolarità è uno dei fattori di richiamo per i turisti. I turisti che arrivano dall’Italia immaginano qua l’inizio dei balcani e le prime influenze austro-tedesche sulla cultura, il paesaggio, l’architettura. Chi arriva dall’est Europa, immagina che qua inizi l’occidente. E per quanto riguarda i viaggiatori dal centro Europa, la proiezione mentale ha una storia ancora più antica e nobile. Scrive Massimiliano d’Asburgo a fine ‘800:

«*per ore attraverso la desolata pietraia del Carso... si vola nell'ultima erta fino all'obelisco, ed ecco: ai piedi del viaggiatore incantato appare l'immagine dell'infinito, che il contrasto fra il mare di pietra e la natura viva rende ancora più affascinante. […] qualcosa preannuncia il Sud: si sente già l'Italia.*» (dai “Viaggi in Italia 1851-1852. Diari dell'Arciduca Massimiliano d'Asburgo”).

**LUOGHI SIMBOLO:** lo specchio di mare sotto il castello di Miramare; il porticciolo e la piazza in stile veneziano di Muggia; il monte San Michele; Sentiero napoleonica

**Il posizionamento del territorio: il target e i mercati**

Dalle analisi condotte dentro la Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Carso e per il di progetto marketing del futuro geoparco del Carso converge l’idea che ci siano due mercati di riferimento per il nostro territorio:  
  
1) un turismo del paesaggio, contraddistinto dalla ricerca di un bouquet di esperienze diverse, tra cui quelle di natura enogastronomica, ambientale, culturale e di ambiti collegati. Tale turismo presuppone (covid permettendo) un allargamento della stagionalità, rendendo appetibili progetti di viaggio in Italia anche in primavera e in autunno. Sono un trend in ascesa i turisti di questo tipo dai Paesi confinanti di lingua tedesca.[[5]](#footnote-5)

2) un turismo di “rigenerazione nella natura” che permetta ai visitatori di fare esperienza della natura del territorio, del suo patrimonio culturale, della sua comunità locale.

Sicuramente entrambi questi tipi di turismo vedono un ruolo centrale:

- i visitatori in bicicletta (vedi le comitive in bici che già oggi transitano sul territorio GAL e la futuribile Via Bora da Ronchi a Muggia, promossa dal GAL tra Ronchi, Duino e Muggia);

- i turisti a piedi (Alpe Adria Trail o altri cammini già oggi tracciati da terzi e percorsi da comitive);   
- i turisti in barca (vedi il successo dell’esperienza dell’antico yacht lussignano nel Golfo di Trieste pubblicata nel Calendario delle esperienze estive 2020, promosso da PTFVG e GAL).

- vari tipi di esperienze in riserve naturali  
- esperienze enogastronomiche e enologiche  
- eventi e corsi dedicati a riconoscimento delle erbe spontanee e aromatiche del territorio, cucina naturale, pratiche olistiche, ecc.

Il pubblico prioritario che sappiamo già apprezza il territorio tra Carso e Istria e sul quale possiamo trovare nuovi turisti e consumatori è così composto:

* per profilo socio demografico
  + 1) Pubblico interessato al turismo rurale e al turismo del paesaggio (cultura&natura), sopra i 40 anni (come nei dati elaborati da Ca Foscari - Banca d'Italia)
  + 2) Famiglie con bambini tra 30 e 50 anni con gli stessi interessi di cui sopra
  + 3) Foodies con capacità di spesa e interessi nel cibo di nicchia, artigianale, naturale, ecc.
* per zone geografiche
  + 1) I residenti di Trieste, Carso, Istria e dintorni
  + 2) Gli abitanti di Udine e delle città del Veneto
  + 3) Gli abitanti della Carinzia e della Stiria
  + 4) Gli abitanti di Lubiana.

1. Il territorio del GAL Carso è definito tramite legge regionale. Il suo esatto perimetro è esplorabile sul sito del GAL, anche tramite Google Maps, a partire da questo indirizzo: http://www.galcarso.eu/it/territorio/ [↑](#footnote-ref-1)
2. “Partono 54 eventi turistici a luglio e agosto, tra Carso e Istria”, dal sito del GAL: https://www.galcarso.eu/partono-54-eventi-turistici-a-luglio-e-agosto-tra-carso-e-istria/ [↑](#footnote-ref-2)
3. AirBnb Experiences è il catalogo digitale in continuo aggiornamento della multinazionale americana, vedi il loro sito: https://www.airbnb.it/s/experiences [↑](#footnote-ref-3)
4. “Partono 54 eventi turistici a luglio e agosto, tra Carso e Istria”, https://www.galcarso.eu/partono-54-eventi-turistici-a-luglio-e-agosto-tra-carso-e-istria/ [↑](#footnote-ref-4)
5. Sono i dati che emergono dall’analisi delle abitudini dei viaggiatori stranieri in Italia nel corso della diciannovesima conferenza “L’Italia e il turismo internazionale” promossa dal Centro internazionale di studi e dell’economia turistica (Ciset) dell’università Ca’ Foscari, di Venezia, in collaborazione con Banca d’Italia, svoltasi a Treviso a maggio 2019. [↑](#footnote-ref-5)